

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 5 APRILE 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di martedì cinque del mese di aprile, alle ore 11.05 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | <i>Presidente</i> | 7) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 8) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 9) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) CORRADO VALENTINA | “ | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) D'AMATO ALESSIO | “ | 11) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | | |

Sono presenti: *il Vice Presidente e gli Assessori Alessandri e Lombardi.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Corrado, Troncarelli e Valeriani.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori D'Amato, Di Berardino, Onorati e Orneli.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Orneli.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 178

Oggetto: Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 ottobre 2021 – Riparto delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali 2021-2023. Programmazione regionale di utilizzazione delle risorse statali per le annualità 2022-2023.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (azienda pubblica di servizi alla persona)

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: “Legge di contabilità regionale”;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2021, n. 992 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2021, n. 993 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la nota del Direttore generale prot. 262407 del 16 marzo 2022 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ed in particolare l’articolo 8, comma 1 che prevede che le regioni esercitano le funzioni di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” ed in particolare l’articolo 45, il quale prevede che i comuni del distretto sociosanitario si dotino di un ufficio tecnico-amministrativo, denominato ufficio di piano, con funzioni propositive nei confronti degli organismi di cui all’articolo 44 e di organizzazione e gestione dei servizi erogati a livello distrettuale;
- la deliberazione del Consiglio Regionale del 24 gennaio 2019 n. 1 “Piano Sociale Regionale denominato ‘Prendersi Cura, un Bene Comune’, di seguito denominato Piano sociale regionale;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2017, n. 660 “Legge regionale 10 agosto 2016 n.11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”. Attuazione articolo 43 comma 1, individuazione degli ambiti territoriali di gestione”;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2019, n. 971 “Deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2019, n.1, Piano Sociale Regionale denominato "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse per l'anno 2019, 2020 e 2021 per l'attuazione dei Piani sociali di zona, articolo 48 della legge regionale 10 agosto 2016 n. 11 e del Fondo Sociale Regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2020, n. 584 “L.r. n. 11/2016. Approvazione delle Linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei piani sociali di zona per i distretti sociosanitari del Lazio. Approvazione del “Nomenclatore Strutture, Servizi ed Interventi Sociali”;

- la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2020, n. 585 “L.R. n.11/2016. Approvazione delle "Linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del piano sociale di zona per il Comune di Roma Capitale e gli ambiti territoriali ricompresi nel suo territorio”;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto n. 450 del 9 dicembre 2021 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che adotta il Piano operativo per la presentazione da parte degli ambiti sociali territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla missione 5 “Inclusione e coesione”, componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, sottocomponente 1 “servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, – investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall’Unione europea - Next generation Eu;
- la deliberazione della Giunta regionale del 30 novembre 2021 n. 866: “Legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1, art. 14, comma 7. Aggiornamento della ricognizione delle risorse libere da obbligazioni giuridicamente vincolanti alla data del 28 febbraio 2020 dei distretti sociosanitari di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 122/2021 e modifica dei criteri e delle modalità di utilizzazione delle risorse di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 940/2020”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 30 novembre 2021, n 867 “Deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2019, n.1, Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse del Fondo nazionale politiche sociali (FNPS), Fondo per la Non Autosufficienza (FNA) e del Fondo Sociale Regionale per gli anni 2021-2022-2023.;
- la determinazione dirigenziale della Direzione Inclusione Sociale, 12 novembre 2021, n. G13874 “Preso d’atto dei piani sociali di zona 2021- 2023 presentati dai distretti sociosanitari della Regione Lazio”;
- la determinazione dirigenziale della Direzione Inclusione Sociale, 27 dicembre 2021, n. G16433 “DGR 867 /2021. Assegnazione di euro 82.586.823,06 al

Comune di Roma Capitale e agli enti capofila dei distretti sociosanitari per l'attuazione per l'anno 2021 dei piani sociali di zona. Perfezionamento di prenotazioni di impegno per l'esercizio finanziario 2021 per l'importo complessivo di euro 62.094.414,31, di cui: euro 33.393.496,83 sul capitolo di spesa n. U0000H41106, Miss.12, Progr.07, PdC 1.04.01.02 (boll. n. 176713/2021); euro 19.100.917,48 sul capitolo di spesa n. U0000H41131, Miss.12, Progr. 02, PdC 1.04.01.02 (boll. n. 349/2021); euro 9.600.000,00 sul capitolo di spesa n. U0000H41924, Miss.12, Progr.07, PdC 1.04.01.02 (boll. n. 172230/2021 e 159863/2021) e perfezionamento della prenotazione di impegno per l'esercizio finanziario 2022 per l'importo di euro 20.492.408,75 sul capitolo di spesa n. U0000H41924, Miss. 12, Progr. 07, PdC 1.04.01.02 (boll. n. 2137/2022);

VISTI

- l'articolo 59, comma 44, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, con il quale si dispone l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, del Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS);
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, del 22 ottobre 2021, che:
 - approva i capitoli 1 e 2 del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 ed il Piano sociale nazionale 2021-2023;
 - dispone il riparto del Fondo nazionale politiche sociali per le annualità 2021-2023, assegnando a favore della Regione Lazio per ciascuna annualità 2021, 2022 e 2023 l'importo di euro 33.768.496,83;

TENUTO CONTO che l'articolo 3 del citato decreto stabilisce che:

- le Regioni, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le Autonomie Locali, devono programmare per il triennio 2021-2023, gli impieghi delle risorse complessivamente loro destinate in coerenza con il Piano sociale nazionale 2021-2023;
- l'erogazione delle risorse di ciascuna annualità è condizionata alla rendicontazione da parte degli Ambiti territoriali dell'effettivo utilizzo di almeno il 75%, su base regionale, delle risorse ripartite nel secondo anno precedente;

PRESO ATTO della nota prot. 10369 del 29 dicembre 2021 della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale – Divisione IV del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la quale si specificano gli adempimenti che le Regioni devono attuare a seguito dell'emanazione del citato Decreto Interministeriale del 22/10/2021, allegando, tra l'altro, il riparto della quota minima delle risorse da destinare agli specifici obiettivi della supervisione del personale dei servizi sociali e delle dimissioni protette;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto stabilito dal citato decreto e dall'allegato Piano Sociale Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali e come esplicitato nella

citata nota ministeriale, sono previsti per le Regioni i seguenti ambiti di utilizzo delle risorse del FNPS:

- i) facoltà di destinare un importo non superiore all'1% delle risorse assegnate per realizzare azioni di sistema a livello regionale, da rendicontare in maniera specifica, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 2 del decreto in questione;
- ii) impiego del 50% delle risorse assegnate per interventi per le persone di minore età, come indicato al par. 2.5 del suddetto Piano Sociale Nazionale e specificato nella nota ministeriale;
- iii) la quota indicata all'allegato F del decreto da destinare ad azioni volte all'implementazione delle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.), ai sensi dell'art. 4 del decreto;
- iv) nell'ambito del rimanente 50%, una quota minima di euro 875.000,00 da destinare al finanziamento di interventi relativi alla supervisione del personale ed una quota minima di euro 875.000,00 da destinare al finanziamento di interventi relativi alle dimissioni protette, come meglio specificato nella nota ministeriale;

ATTESO che la DGR 971/2019 stabilisce i seguenti criteri di riparto, così come previsti nel Piano Sociale Regionale e il loro peso percentuale da applicare nel calcolo della ripartizione delle risorse destinate al finanziamento dei piani di zona distrettuali, come di seguito evidenziato:

Pop.	Sup.	Densità	Indice isolamento territoriale	V4	V6	V8	Criteri di salvaguardia per i Comuni di piccola dimensione	TOTALE
65%	10%	5%	3%	4%	4%	4%	5%	100%

VISTA la DGR 867/2021 che, fra l'altro, ha assunto le seguenti prenotazioni di impegno delle risorse a valere sul Fondo Nazionale per Politiche Sociali per le annualità 2021-2023 sul capitolo di spesa n. U0000H41106:

- n. 176713/2021 per euro 33.768.496,83
- n. 2138/2022 per euro 33.768.496,83
- n. 589/2023 per euro 33.768.496,83

TENUTO CONTO che la DGR 867/2021 per garantire la continuità nell'erogazione dei servizi e degli interventi sociali a livello distrettuale nell'anno 2021, annualità di prima applicazione delle citate DGR n. 584 e n. 585 del 2020, posto che l'emergenza epidemiologica ha visto ancora impegnati i servizi sociali degli enti locali nell'attuazione dei provvedimenti nazionali e regionali a sostegno, in particolare, delle fasce della popolazione in situazione di fragilità economica e sociale, relativamente al fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS), per l'esercizio finanziario 2021 ha ripartito:

- i. le risorse tra i distretti sociosanitari sulla base dei criteri previsti dal Piano sociale regionale, ad esclusione del programma P.I.P.P.I.;
- ii. le risorse destinate al programma P.I.P.P.I secondo i criteri stabiliti dal Decreto Interministeriale del 22/10/2018, prevedendo la quota di euro 62.500,00 per ciascun ambito;

TENUTO CONTO che:

- i) il PNRR ha definito un programma di riforme e investimenti dello Stato per il periodo 2021-2023;
- ii) in particolare, gli investimenti di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, prevedono la partecipazione dei Distretti sociosanitari ai bandi del PNRR in materia sociale;
- iii) l’art. 9 del citato Regolamento (UE) 2021/241 dispone che il sostegno nell’ambito del PNRR si aggiunge al sostegno fornito nell’ambito di altri programmi e strumenti dell’Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo, prevedendo, pertanto, la possibilità di cumulare all’interno di un unico progetto fonti finanziarie differenti;
- iv) il Piano Operativo, adottato con Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 9 dicembre 2021, propone per i LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale) e le principali azioni di potenziamento individuati nel piano sociale nazionale, nell’ottica di una programmazione integrata, le principali fonti di finanziamento nazionale, fra cui anche l’FNPS;
- v) le risorse a valere sul FNPS programmate con la presente Deliberazione possono concorrere alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR;

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell’art. 3 comma 1 del Decreto Interministeriale del 22/10/2021, programmare per le annualità 2022 e 2023 l’utilizzazione delle risorse del FNPS e stabilire i criteri di riparto ai distretti, per consentire ai medesimi un’adeguata programmazione finanziaria dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, inclusi nei Piani sociali di zona, al netto delle risorse per specifici servizi e interventi sociali previste da specifica normativa nazionale e/o regionale;

RITENUTO necessario, per le annualità 2022 e 2023, avvalersi della facoltà di utilizzare la quota dell’1% delle risorse del FNPS per le azioni di sistema a valenza regionale destinandola ad attività di affiancamento ai distretti per l’implementazione dei servizi individuati nella programmazione sociale nazionale e regionale;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio ha stabilito, con le DGR 584/2020 e 585/2020, all’interno dei nuovi Piani di Zona, al fine di uniformare le modalità di rappresentazione della spesa tra livello comunale, regionale e statale, che le risorse finanziarie programmate devono essere allocate in un apposito schema riepilogativo per macroattività e aree di utenza, nel quale viene indicato il dato aggregato per ogni intervento e servizio di ciascuna area;

RITENUTO, pertanto, opportuno programmare per le annualità 2022 e 2023 la ripartizione delle risorse FNPS secondo lo schema riepilogativo per macroattività e aree di utenza e nel rispetto dei vincoli previsti dal Decreto Interministeriale del 22/10/2021;

TENUTO CONTO

- che con la determinazione G13874/2021 la Regione ha preso atto dei Piani Sociali di Zona 2021-2023 presentati dai Distretti Sociosanitari, dai quali emerge il fabbisogno di ciascun ambito per il triennio considerato;

- che con la determinazione dirigenziale G16433 del 27 dicembre 2021 è stato assegnato, tra l'altro, ai Distretti Sociosanitari, secondo i criteri di riparto previsti dal PSR e i pesi percentuali stabiliti dalla DGR 971/2019, l'importo complessivo di euro 33.393.496,83 a valere sul fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS) di cui al capitolo di spesa n. U0000H41106;
- che con la DGR 866/2021 si sono ricognite le risorse libere da obbligazioni giuridicamente vincolanti alla data del 28 febbraio 2020 dei distretti sociosanitari, consentendo ai medesimi di utilizzare l'intero importo delle risorse entro il 31 dicembre 2022;
- che, ai sensi dell'art. 64, comma 4 bis della legge regionale 11/2016 i distretti sono tenuti a rendicontare entro il 31 marzo le spese sostenute nell'esercizio finanziario precedente, e che l'eventuale avanzo tra la quota annuale assegnata e trasferita per i piani sociali di zona e gli importi rendicontati dai distretti sociosanitari e riconosciuti dagli uffici regionali costituisce anticipo della quota di riparto dell'anno successivo;

RITENUTO

- di programmare le risorse pari a euro 33.768.496,83 per ciascuna delle annualità 2022 e 2023 a valere sul fondo FNPS, secondo la ripartizione tra macroattività di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito riportato:
 - I. euro 337.684,00 per azioni di sistema a valenza regionale;
 - II. euro 16.884.248,83 a favore dell'infanzia e dell'adolescenza, di cui:
 - a. euro 375.000,00 per il programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione);
 - b. almeno il 20%, pari a euro 3.376.849, per interventi a sostegno dell'affido familiare;
 - III. euro 875.000,00 per il finanziamento della supervisione del personale;
 - IV. euro 875.000,00 per il finanziamento delle dimissioni protette;
 - V. il restante importo, pari a euro 14.796.564,00, per il finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali inclusi nei Piani sociali di zona, al netto delle risorse per specifici servizi e interventi sociali previste da specifica normativa nazionale e/o regionale;
- di stabilire che la ripartizione delle risorse destinate al programma P.I.P.P.I per le annualità 2022 e 2023 (pari a 375.000,00 per ciascuna annualità) avvenga secondo i criteri stabiliti dallo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di cui all'Intesa sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 22 settembre 2021 (Rep. Atti n. 128/CU) prevedendo la quota di euro 62.500,00 per ciascun ambito;
- di stabilire che la ripartizione delle restanti risorse, pari a euro 33.055.812,83 (oltre l'importo di euro 337.684,00 per azioni di sistema a valenza regionale), tra

gli ambiti per le annualità 2022 e 2023, avvenga secondo i medesimi criteri di riparto utilizzati per l'esercizio finanziario 2021 definiti con la DGR 867/2021;

ATTESO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri di spesa per il bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente, di:

1. di programmare le risorse pari a euro 33.768.496,83 per ciascuna delle annualità 2022 e 2023 a valere sul fondo FNPS, secondo la ripartizione tra macroattività di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito riportato:
 - I. euro 337.684,00 per azioni di sistema a valenza regionale;
 - II. euro 16.884.248,83 a favore dell'infanzia e dell'adolescenza, di cui:
 - a. euro 375.000,00 per il programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione);
 - b. almeno il 20%, pari a euro 3.376.849, per interventi a sostegno dell'affido familiare;
 - III. euro 875.000,00 per il finanziamento della supervisione del personale;
 - IV. euro 875.000,00 per il finanziamento delle dimissioni protette;
 - V. il restante importo, pari a euro 14.796.564,00, per il finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali inclusi nei Piani sociali di zona, al netto delle risorse per specifici servizi e interventi sociali previste da specifica normativa nazionale e/o regionale;
2. di stabilire che la ripartizione delle risorse destinate al programma P.I.P.P.I per le annualità 2022 e 2023 (pari a 375.000,00 per ciascuna annualità) avvenga secondo i criteri stabiliti dallo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di cui all'Intesa sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 22 settembre 2021 (Rep. Atti n. 128/CU) prevedendo la quota di euro 62.500,00 per ciascun ambito;
3. di stabilire che la ripartizione delle restanti risorse, pari a euro 33.055.812,83 (oltre l'importo di euro 337.684,00, per azioni di sistema a valenza regionale) tra gli ambiti per ciascuna delle annualità 2022 e 2023, avvenga secondo i medesimi criteri di riparto utilizzati per l'esercizio finanziario 2021 definiti con la DGR 867/2021.

La Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale provvederà a tutti gli adempimenti in attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet <http://www.regione.lazio.it>.